



GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 64 - NUMERO 355 - Euro 1,00

DOMENICA 27 DICEMBRE 2009

www.giornaledibrescia.it



Per i prodotti editoriali in supplemento con il giornale, il prezzo è a pagina 2

Società editrice: Editoriale Bresciana S.p.A. Direzione, Amministrazione, Redazione, Tipografia, Via Solferino 22 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.37901, fax redaz. 030.292226, fax abb. 030.3790213, fax amm. 030.3790289. Per i prodotti editoriali in supplemento, prezzo a pagina 2

Pubblicità: Numerica Pubblicità S.r.l. Via L. Gambara, 55 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.37401, fax 030.3772300 lun.-ven. 9.30-12.30; 14.00-19.00. **Necrologie:** tel. 030.2405048, fax 030.3772300, sab. e dom. 17-22.30. Pubblicità nazionale: O.P.Q. S.r.l. Via Pirelli, 30 MILANO Tel. 02.66992511.

Abbonamenti e tariffe pubblicitarie: dettaglio a pagina 2. INFORMAZIONI ABBONAMENTI tel. 030.3790220, fax 030.3790213. ARRETRATI: Euro 2,00 versamento c.c.p. 14755250. Spedizione abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c.1, DCB BS.

I testi e le fotografie ricevuti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. Brescia 2002; l'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi.



Editoriale

Si fa presto a dire riforme Ma quali?

di **Roberto Chiarini**

Sarà anche conseguenza del clima natalizio che ci rende tutti più buoni se nel giro di una sola settimana siamo passati dai generici inviti a vere e proprie prove di dialogo. Ammesso che tutto proceda secondo gli auspici, i re magi potrebbero portarci il dono dell'atteso rasserenamento dei rapporti tra maggioranza e opposizione che sono il viatico necessario per una loro fattiva collaborazione nel nome delle riforme lungamente attese. Tra pochi giorni, però, il presepe sarà smantellato e non vorremo che con la stella cometa se ne andasse anche la buona disposizione dei politici ad un leale confronto.

Lascia ben sperare in frattempo l'interesse di entrambi gli interlocutori a procedere lungo la strada tracciata. Il Governo ha per definizione tutto da guadagnare da un atteggiamento collaborativo della minoranza. L'opposizione, se almeno non vuole condannarsi al tanto peggio tanto meglio, non può a sua volta sottrarsi al dialogo. D'Alma, che della nuova maggioranza del Pd è la testa pensante, non è uno che si lasci influenzare dalle emozioni del momento. Se si è esposto alle critiche degli intransigenti, interni e esterni al suo partito, è perché è consapevole che una rivincita del centro-sinistra non può consumarsi inseguendo Di Pietro.

La strada, oltre che lunga, resta comunque tutta in salita. Pesa la fragilità interna degli schieramenti in campo. Frena l'attesa dell'imminente prova elettorale delle regionali. C'è, poi, il pericolo incombente della nomina di una commissione parlamentare ad hoc, che è sempre stata la tomba di ogni slancio riformatore. Perché gli auspici di Natale si traducono nei prossimi giorni feriali in un buon avvio di dialogo, bisogna anzitutto che il confronto esca rapidamente dal vago e si misuri su proposte concrete. Sono tempi, i nostri, nei quali i partiti trovano vantaggioso nascondersi dietro il paravento delle «Riforme istituzionali». Visto che lo stato presente delle cose non è certo soddisfacente, promettere un cambiamento sembra la soluzione più ovvia. Ma è anche la più ambigua: annunciare un cambiamento non implica definire né che cosa si vuole modificare né soprattutto con quali istituti si intendono sostituire i vigenti. Per di più, la parola «Riforme» in politica si ammantava di un generico significato di «cambiamento in meglio» che è garanzia di una buona accoglienza presso l'opinione pubblica. Per questo motivo è doveroso che si mettano le carte in tavola.

Sinora entrambi gli schieramenti hanno giocato facile con la promessa di ridurre il numero dei parlamentari, di differenziare le competenze delle due Camere, di rendere il Senato la sede di rappresentanza delle Regioni, di aumentare le attribuzioni dell'Esecutivo. Ma queste sono riforme tanto popolari quanto, almeno sul primo punto, improbabili: sulla difesa dei privilegi della Casta è scontato, infatti, l'incucio. Il difficile si gioca sul tema dei poteri da attribuire al Governo: ossia se il presidente del Consiglio si debba trasformare in un premier all'inglese o addirittura in un presidente eletto direttamente dal popolo all'americana. Dei sinceri democratici non dovrebbero faticare a mettersi d'accordo insieme sul rafforzamento dell'Esecutivo e sul contestuale rinvigorismento dei poteri di controllo da parte del Parlamento, secondo una virtuosa logica di «balance of power», propria di tutte le sane democrazie. Ma che i nostri siano democratici osiamo affermare che è scontato. Non altrettanto che siano pronti a sacrificare i vantaggi di partito con il bene della nostra democrazia.

Il Papa all'Italia: serve clima d'intesa

Appello alla riconciliazione nazionale di Benedetto XVI all'Angelus. Nessun accenno all'aggressione in San Pietro, poco prima della Messa di Natale. La giovane è ora ricoverata in una struttura protetta

CITTÀ DEL VATICANO Appelli alla pace, alla vicinanza ai poveri, agli immigrati e ai cristiani perseguitati in molte parti del mondo, ma soprattutto un reiterato richiamo alla «comprensione» e ad un «clima d'intesa», rivolto specificamente all'Italia, sono stati i temi principali dei discorsi e delle omelie pronunciati da Benedetto XVI in questi giorni di festività natalizie nei molti impegni tradizionali, tutti rigorosamente rispettati nonostante l'incidente subito a San Pietro la notte di Natale.

Ieri, all'Angelus di Santo Stefano, Benedetto XVI ha espresso l'augurio che il Natale susciti «in tutti un rinnovato impegno di amore vicendevole e di reciproca comprensione, affinché all'interno delle famiglie e dell'intera Nazione si

viva quel clima di intesa e di comunione che tanto giova al bene comune».

Il Santo Padre non ha fatto alcun accenno all'incidente della notte di Natale, quando una giovane italo-svizzera con problemi psichici ha saltato le transenne della navata della Basilica di San Pietro gettandosi sul Papa mentre si dirigeva all'altare, facendolo cadere.

La giovane, non armata, è stata subito bloccata dagli uomini della sicurezza. Ora è ricoverata in una struttura sanitaria. Di lei si occuperà la giustizia vaticana.

a pagina 3

La ragazza italo-svizzera mentre salta la transenna



Attentato fallito su aereo americano

Giovane nigeriano, studente a Londra, fa esplodere una carica sul volo in atterraggio a Detroit. Portava la miscela per un potente esplosivo. Bloccato dai passeggeri, dice: «Sono di Al Qaeda»

EMERGENZA MALTEMPO



Frane nelle Valli, a Sonico ferrovia bloccata

■ Dodici famiglie sfollate a Villa Carcina e Berzo Demo, undici persone hanno dovuto temporaneamente abbandonare le proprie abitazioni di Bovegno, mentre un treno delle Ferrovie Nord è deragliato a Sonico. Infine, Paisco Loveno è rimasta isolata per 12 ore. È piuttosto il bilancio del maltempo che, nelle ultime 48 ore, ha provo-

cato disagi e seri danni in provincia. Il repentino innalzamento delle temperature abbinato alle abbondanti piogge, infatti, ha creato una situazione di instabilità idrogeologica con pesanti conseguenze sul territorio. Vigili del Fuoco e volontari sono stati a lungo impegnati nelle giornate del 24 e del 25.

a pagina 16 e 17

DETROIT Torna il terrore nei cieli americani. Ieri su un volo della Delta partito da Amsterdam e diretto a Detroit, un 23enne nigeriano ha provato a farsi esplodere. Immobilizzato dai passeggeri, il giovane si è procurato gravi ustioni alle gambe ed è poi stato preso in consegna, all'arrivo a Detroit, dagli agenti dell'Fbi che hanno iniziato subito a interrogarlo mentre veniva trasferito in ospedale.

Abdul Faruk Abdulmutallab ha dichiarato subito di essere affiliato ad Al Qaeda e di essersi addestrato per almeno un mese in un campo dell'organizzazione terroristica nello Yemen. Sempre secondo la sua prima testimonianza sarebbe stato proprio Al Qaeda che gli avrebbe fornito il potente esplosivo che l'uomo non è riuscito ad innescare con del liquido che conservava in una siringa nascosta nei pantaloni.

Il presidente Barack Obama ha immediatamente ordinato di rafforzare ulteriormente i controlli aerei su tutti i voli per gli Usa. La preoccupazione per gli uomini dell'intelligence americana è legata al nuovo mix esplosivo che ha potuto eludere i controlli all'aeroporto di Amsterdam. Intanto si cerca di ricostruire la vita del nigeriano: indagini contemporanee sono scattate oltre che negli Usa, anche in Inghilterra, in Olanda, in Nigeria, a Dubai e nello Yemen.

a pagina 2

IL SOMMARIO

PRIMO PIANO	2-3	VALCAMONICA	22
INTERNO	5-6	ECONOMIA	23-26
ESTERO	7	AGRICOLTURA	27
BRESCIA E PROVINCIA	8-9	SPORT	29-31
LA CITTÀ	10-15	CULTURA	33
LA PROVINCIA	16-17	SPETTACOLI	34-37
BASSA	18	AGENDA	38-40
GARDA	19	NECROLOGIE	41-42
VALTROMPIA	20	LETTERE	43
SEBINO FRANCIACORTA	21		

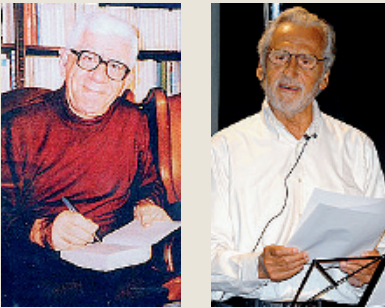
I DATI INPS DEL 2009



Dimezzate le pensioni di anzianità

■ A PAGINA 23

LO SCRITTORE E L'ATTORE



Addio a Sgorlon e a Giulio Bosetti: la cultura in lutto

■ A PAGINA 33

Natale di morte sulle strade: incidenti in città e a Marcheno

NOTTE DI PAURA



Incendio nella palazzina 10 intossicati a Rudiano

■ A PAGINA 18

BRESCIA Incidenti stradali in città e provincia durante le feste con due decessi. Il primo si è registrato la notte tra mercoledì e giovedì 24. Faustino Ghirardini, pensionato 72enne di Marcheno, è stato investito in via Zanardelli, sotto la fitta pioggia che cadeva in quegli istanti, da una Lancia Y condotta da un ventenne.

Nel pomeriggio di venerdì 25, invece, Gianluigi Costa, commercialista 41enne residente a Cellatica, ha perso il controllo della sua Porsche in via Torricella di Sotto a pochi metri da casa. La vettura sportiva si è schiantata contro un palo della luce. La morte è sopraggiunta sul colpo.

a pagina 9

lotto											
ESTRAZIONE DEL 24/12/2009											
BARI	47	79	20	80	8						
CAGLIARI	82	20	45	47	32						
FIRENZE	65	51	88	89	24						
GENOVA	8	35	50	87	66						
MILANO	44	64	21	32	38						
NAPOLI	82	16	47	86	45						
PALERMO	17	36	65	50	57						
ROMA	18	49	44	30	28						
TORINO	65	20	26	41	25						
VENEZIA	32	86	16	84	8						
NAZIONALE	22	47	67	66	31						
10 e lotto											
COMBINAZIONE VINCENTE											
8	16	17	18	20	32	35	36	44	45		
47	49	50	51	64	65	79	82	86	88		
superenalotto											
COMBINAZIONE VINCENTE											
5	25	37	52	62	79						
NUMERO JOLLY											
NUMERO SUPERSTAR											
Totale montepremi € 112.368.124,27											
nessun vincitore con «5+1»											
ai 14 punti «5+» € 48.029,72											
ai 1.738 punti «4+» € 386,89											
ai 71.203 punti «3+» € 18,88											
jackpot a riporto € 110.300.000,00											

PRONTO GDB



Treni, le nuove regole su ritardi e rimborsi

■ A PAGINA 15

BRESCIA Un omicidio nella notte che segue il Natale. E quello che è stato scoperto ieri mattina a Fornaci, in una cortea al civico 44 della via omonima. Ad essere ucciso, in conseguenza di numerosi traumi al volto e a un fendente rimediato a una gamba, è stato Makram Bendidane, 33enne tunisino rinvenuto dal coinquilino nell'appartamento in cui viveva. Il cadavere era in un lago di sangue. L'altro magrebino, 30enne e clandestino, è stato a lungo sentito dalla Polizia e trattenuto in Questura per violazione delle norme di soggiorno. All'origine, vi sarebbe una lite o un'aggressione per vicende di droga.

a pagina 8

CASA TUA ARREDAMENTI
Rovato - BS - Tel. 030.7242600
Chiusduno - BG - Tel. 035.838946

SEMPRE APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
SUPERVALUTAZIONE E RITIRO MOBILI USATI
www.casatuuarredamenti.it